

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUJA**per le scuole dell'Infanzia e Primarie dei Comuni di Buja e Treppo Grande e
per la Scuola Secondaria di I° grado del Comune di BUJA

Via Brigata Rosselli, 6 - 33030 BUJA (Ud) - Tel. 0432/960232 - cod. fisc. 82000500304

Sito internet www.icbuja.edu.it - Codice Univoco UF2F3Ce-mail UDIC82800X@istruzione.it pec UDIC82800X@pec.istruzione.itProt. e data *vedi segnatura*

ALL'ALBO/SITO WEB

ALL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

**OGGETTO: DETERMINA PER AFFIDAMENTO DIRETTO "Spazi e strumenti digitali per le STEM"
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.2
"SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM" – CUP C39J21043970001 CIG 9723854A29****IL DIRIGENTE SCOLASTICO****VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, c.78, della L. n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;**VISTA** la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;**VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";**VISTO** l'Avviso pubblico n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM" DDG 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321, Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";**VISTA** la delibera di assunzione in bilancio n. 40 del 09/12/2021;**VISTO** il Regolamento delle attività negoziali contenente i criteri ed i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali consistenti in affidamenti di lavori, servizi e forniture del D.l. n.129/2018 (nuovo regolamento di contabilità) – delibera C.I. del 23/02/2022;**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modifiche dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";**VISTO** D. L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1, comma 130;**VISTO** il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (c.d. "Decreto Spending Review"), convertito nella L. n. 135/2012, art. 1;**VISTO** l'assunzione in bilancio del finanziamento – delibera Consiglio di Istituto n. 40 del 09/12/2021;**VISTO** il Programma Annuale EF 2023, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 35 del 12/12/2022;**VISTI** i seguenti Regolamenti (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;**VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche);**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii (nuovo Codice degli Appalti) e, in particolare, l'art. 32 comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione deiFirmato digitalmente da **FASAN FLAVIA**

VISTO le Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", che, tra l'altro, al punto 4.1.3 affermano che "nel caso di affidamento diretto (...) si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice di contratti pubblici";

VISTO l'art. 51 del c.d. Decreto semplificazioni bis il quale modifica l'art. 1, 2° comma, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevedendo "l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;"

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermo restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive per i prodotti necessari alla realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L.208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b), del Codice dei contratti pubblici la stazione appaltante è tenuta al rispetto del principio di rotazione degli inviti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese;

CONSIDERATO che, le Linee Guida n.4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici – al par. 3.6 il principio di rotazione degli affidamenti e inviti con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti ed avente ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, categoria di opere ovvero servizi;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONFERMATO che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016, così come modificato, in via transitoria, dall'art. 1, comma 2, lettera a), dal D. L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

RILEVATO che non sussistono oneri per la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dalla scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta a circa € 13.000,00 IVA esclusa;

RACCOLTE le offerte degli operatori economici C2GROUP srl, CAMPUSTORE SRL;

VISTA l'offerta economica come **Firmato digitalmente da FASAN FLAVIA** e l'offerta economica Campustore SRL

di Bassano del Grappa di € 12.737,68 Iva esclusa ritenuta congrua e conveniente per il rispetto dei principi enunciat i all'art. 30, c.1, del D.Lgs 50/2016.

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016 la fornitura in oggetto, all'operatore economico CAMPUSTORE SRL per il costo complessivo contrattuale pari ad € 12.737,68 IVA esclusa;

PRECISATO che è stata accertata la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria così come risulta dal D.U.R.C. agli atti;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, Flavia Fasan, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

ACQUISITO il CIG nr. **9723854A29** dall'A.N.A.C., attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza alla L. 136/2010 e ss.mm..e ii.

RILEVATO che non sussistono oneri per la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;

DETERMINA

- l'affidamento diretto per la fornitura di articoli didattici per la realizzazione di "Spazi e strumenti digitali per le STEM", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, all'operatore economico CAMPUSTORE con sede a Bassano del Grappa (VI) - Via Villaggio Europa 3 - P. IVA 02409740244 mediante ordine diretto su piattaforma MEPA;
- di impegnare la spesa di € 12.737,68 (dodicimilasettecentotrentasette/68) IVA esclusa (€ 2.802,29 IVA pari a € 15.539,97 IVA inclusa) nell'aggregato di spesa PA 2023 P01-26 PNRR STEM Spazi e strumenti digitali per le STEM
- di dare atto che il codice CIG acquisito dal RUP è **9723854A29**;
- di definire, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. N.56 del 19 aprile 2017, nuovo codice dei contratti pubblici correttivo del D. Lgs 50/2016 art.31 e dell'art.5 della Legge 241/1990, il RUP (Responsabile del Procedimento) nella figura del Dirigente Scolastico, Flavia Fasan;
- di nominare il DSGA Elda Simone quale direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di stabilire che questa Amministrazione, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali ex art. 80 del D.Lgs 50/2016 e fatti oggetto di autodichiarazione dall'operatore economico provvederà:
 - a) alla risoluzione dello stesso: il pagamento del corrispettivo pattuito in tal caso avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - b) all'applicazione di una penale di misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
 - c) alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, all'azione per il risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
- di dare atto che si procederà alla liquidazione della fornitura, a seguito del ricevimento della fattura in formato elettronico tramite il Sistema di Interscambio, che dovrà essere conforme al meccanismo dello "split payment" (legge 190/2014 e ss.mm.);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza – sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente Scolastico
Flavia Fasan